L'originalità della personalità filosofica di Hegel nell'ambito delle varie costellazioni del suo tempo	Die Originalität der philosophischen Persönlichkeit Hegels innerhalb der verschiedenen Konstellationen seiner Zeit
L'idea fondamentale da ricercare nelle varie costellazioni della Germania dell'epoca e che costituì l'intuizione giovanile originale di Hegel (vedi teoria di Henrich sulla nascita di una concezione filosofica originale), che egli poi elaborò nel proprio sistema filosofico, è la seguente:	Der in diesen Konstellationen zu suchende Grundgedanke, der Hegels ursprüngliche jugendliche Intuition ausmachte (siehe Henrichs Theorie von der Geburt einer ursprünglichen philosophischen Konzeption) und den er dann in seinem eigenen philosophischen System ausarbeitete, ist der folgende:
Dopo la critica kantiana della religione avvenuta nella Critica della Ragion pura e sulla scia della Religionsschrift del 1793, Hegel nella seconda parte del periodo di studi universitari pervenne alla conclusione che la religione dovesse esser salvata dalla critica del tribunale della ragion pura (insegnamento del suo docente Flatt), non però in forma confessionale e dogmatica, quindi positiva e oggettiva, bensì in forma critica e soggettiva.	Nach der kantischen Religionskritik in der Kritik der reinen Vernunft und im Gefolge der Religionsschrift von 1793 kommt Hegel zu dem Schluss, dass die Religion vor der Kritik des Hofes der reinen Vernunft (der Lehre seines Lehrers Flatt) gerettet werden muss, allerdings nicht in einer konfessionellen und dogmatischen, also positiven und objektiven, sondern in einer kritischen und subjektiven Form.
Quest'idea della validità della religione soltanto come religione soggettiva e non come religione oggettiva è centrale nei frammenti di Tübingen e fondamentale anche per capire la successiva filosofia hegeliana della religione.	Diese Vorstellung von der Gültigkeit der Religion nur als subjektive Religion und nicht als objektive Religion ist zentral für die Tübinger Fragmente und auch grundlegend für das Verständnis der späteren Hegelschen Religionsphilosophie.
Occorre cioè fondare una religione che non sia imposta dall'esterno all'essere umano, ma sia frutto della propria riflessione personale e fondata anche nella propria sensibilità (Rousseau, principio della naturalità) oltre che sulla propria ragione (Kant principio della razionalità).	Mit anderen Worten: Es gilt, eine Religion zu gründen, die dem Menschen nicht von außen aufgezwungen wird, sondern die Frucht seiner eigenen persönlichen Reflexion ist und auch auf seiner eigenen Empfindsamkeit (Rousseau, Prinzip der Natürlichkeit) sowie auf seiner eigenen Vernunft (Kant, Prinzip der Rationalität) beruht.
Secondo il 'mediatore instancabile' Hegel bisogna unificare l'ideale kantiano di una religione razionale con l'ideale rousseauiano di una religione civile basata sul cuore, il tutto al fine di salvare la religione, come insegnatogli dai suoi maestri di Tubinga, in particolare da Flatt.	Es ist daher notwendig, so der ‚große Vermittler' Hegel, das kantische Ideal einer rationalen Religion mit dem Rousseau'schen Ideal einer auf dem Herzen beruhenden Zivilreligion zu vereinen, um die Religion zu retten, wie es ihm seine Tübinger Dozent, insbesondere Flatt, beigebracht haben.
Questi tre influssi principali sono pertanto	Diese drei Haupteinflüsse sind daher

fondamentali per capire l'ideale hegeliano di una nuova religione: 1. Rousseau e il principio della naturalità e del cuore come sede della verità e della religione; 2. Kant e il principio della ragione come sede della verità; 3. Flatt e il principio che la religione debba essere salvata dalla critica dell'Illuminismo.	grundlegend für das Verständnis des Hegelschen Ideals einer neuen Religion: 1. Rousseau und das Prinzip der Natürlichkeit sowie das Herz als Sitz der Wahrheit 2. Kant und das Prinzip der Vernunft als Sitz der Wahrheit 3. Flatt und das Prinzip, dass Religion vor der Kritik der Aufklärung bewahrt werden muss
Hegel si mostra così come il migliore degli studenti di quel periodo poiché non prese subito posizione contro i docenti, come fecereo Schelling e molti altri, ma capì che una parte di verità si trovava anche nell'insegnamento teologico dello Stift, per quanto antiquato rispetto all'Illuminismo e alla rivoluzione. I docenti cristiano-protestanti mettevano gli studenti in guardia dal distruggere tutto, trasmettendo loro l'idea della funzione unificatrice della religione presso un popolo, in quanto l'unica capace di fondare i valori comuni.	Hegel erweist sich damit als der beste der Studenten jener Zeit, da er nicht sofort gegen die Lehrer Stellung bezog, wie Schelling und viele andere, sondern verstand, dass auch in der theologischen Lehre des Stiftes ein Teil der Wahrheit zu finden war, wie antiquiert sie auch gegenüber der Aufklärung und der Revolution war. Die christlich-protestantischen Lehrer warnten die Schüler davor, alles zu zerstören und vermittelten ihnen die Vorstellung von der völkerverbindenden Funktion der Religion, die als einzige in der Lage sei, gemeinsame Werte zu begründen.
Hegel prese sul serio entrambi i partiti, sia quello docente-teologico sia quello studente-ateo e rispose con un'illuminazione brillante, un'idea assolutamente originale che, come ha insegnato Henrich, lo identificò nell'ambito delle varie costellazioni del periodo come IL filosofo, colui che poi grazie alla propria originalità sarebbe diventato il numero 1 di quelle varie costellazioni.	Hegel nahm beide Parteien ernst, sowohl die lehrer-theologische als auch die schüler-atheistische, und antwortete mit einer brillanten Erleuchtung, einer absolut originellen Idee, die ihn, wie Henrich lehrte, innerhalb der verschiedenen Konstellationen der Zeit als DEN Philosophen auswies, der dann dank seiner eigenen Originalität die Nummer 1 dieser verschiedenen Konstellationen werden würde.
Se non si può rinunciare alla religione, come affermavano a ragione i docenti, e se d'altro canto la religione dogmatica e oggettiva tradizionale non è più credibile da un punto di vista razionale e illuminato, allora ci vorrà una religione filosofica, senza Dio, senza Chiesa, senza oggettività, senza istituzioni, una pura religione filosofica. Una religione filosofica può mettere d'accordo tutti, sia coloro che sentono il bisogno di un Assoluto sia coloro che ritengono che qualsiasi	Wenn auf Religion nicht verzichtet werden kann, wie die Lehrer zu Recht behaupteten, und wenn andererseits die traditionelle dogmatische und objektive Religion von einem rationalen und aufgeklärten Standpunkt aus nicht mehr glaubwürdig ist, dann wird eine philosophische Religion benötigt, ohne Gott, ohne Kirche, ohne Objektivität, ohne Institutionen, eine reine philosophische Religion. Eine philosophische Religion kann alle zusammenbringen,

Assoluto debba essere dimostrato con argomenti razionali e non con l'autorità di una fonte esterna alla ragione.	sowohl diejenigen, die das Bedürfnis nach einem Absoluten haben, als auch diejenigen, die glauben, dass jedes Absolute durch rationale Argumente und nicht durch die Autorität einer Quelle außerhalb der Vernunft bewiesen werden muss.
Lo scopo che si pone il giovane Hegel a Tübingen è conferire alla religione una propria autonoma dignità, come dice espressamente nel testo 26 (Lettura delle fonti e del mio commento).	Das Ziel des jungen Hegel in Tübingen ist es, der Religion eine eigene autonome Würde zu geben, wie er in Text 26 ausdrücklich sagt (Lektüre der Quellen und meines Kommentars).
Con le parole di un altro compagno di studi di Hegel, Friedrich Immanuel Niethammer, che gli resterà amico per tutta la vita e lo aiuterà anche nella carriera, quel che occorre fare è rendere la religione una scienza. "Religion als Wissenschaft", "Religione come Scienza", s'intitola infatti un saggio di Niehtammer del 1795.	In den Worten eines anderen Mitschülers Hegels, Friedrich Immanuel Niethammer, der zeitlebens sein Freund bleiben sollte und ihm auch in seiner Karriere half, geht es darum, aus der Religion eine Wissenschaft zu machen. "Religion als Wissenschaft" ist tatsächlich der Titel eines Aufsatzes, den Niehtammer 1795 schrieb.
Realizzare tale programma di rendere la religione una scienza, quindi di darle una propria dignità, sarà il suo ideale di vita, il suo progetto esistenziale e intellettuale, perché nella vita di un autentico filosofo esistenza e logica sono tutt'uno, il filosofo non ha e non può avere una vita propria distinta dallo sviluppo intellettuale, egli è completamente votato e sottomesso a tale sviluppo, che lo domina, come la teoria dell'astuzia della ragione ampiamente spiega.	Die Verwirklichung dieses Programms, die Religion in eine Wissenschaft zu verwandeln, ihr also eine eigene Würde zu geben, wird sein Lebensideal, sein existentielles und intellektuelles Projekt sein, denn im Leben eines authentischen Philosophen sind Existenz und Logik eins, der Philosoph hat kein von der intellektuellen Entwicklung getrenntes Eigenleben und kann es auch nicht haben, er ist dieser Entwicklung, die ihn beherrscht, völlig ergeben und unterworfen, wie die Theorie der List der Vernunft hinreichend erklärt.
Se una persona diventa IL filosofo (o LA filosofa) della propria epoca, colui o colei destinato-a a essere ricordato-a 'nei secoli dei secoli', la sua vita sarà una totale sottomissione alla verità, non perché lo voglia lui (o lei), ma perché gliel'imporrà l'Assoluto che opera in lui (o in lei). L'Assoluto, che l'ha scelto-a, sa perché l'ha fatto e ne forgerà la vita in modo da esprimersi, quindi per venire alla luce, per emergere esso Assoluto nel modo migliore possibile.	Wenn man DER Philosoph (oder DIE Philosophin) seines/ihres Zeitalters wird, der/die dazu bestimmt ist, "für immer und ewig" in Erinnerung zu bleiben, wird sein/ihr Leben eines der totalen Unterwerfung unter die Wahrheit sein, nicht weil er (oder sie) es will, sondern weil das Absolute, das in ihm (oder ihr) wirkt, es ihm (oder ihr) auferlegt. Das Absolute, das ihn (oder sie) auserwählt hat, weiß, warum er (oder sie) es getan hat, und wird sein (oder ihr) Leben so gestalten, dass es sich selbst zum Ausdruck bringt, also ans Licht kommt, um als das Absolute auf bestmögliche Weise hervorzutreten.

Il filosofo (o la filosofa) è un eletto-a, non da se stesso né dalla società, ma dall'Assoluto stesso. Non è una laurea che fa di un uomo o di una donna il portatore (o la portatrice) della verità, ma la scelta operata dall'Assoluto. Tale scelta verrà alla luce a posteriori, dopo la morte, quando, mancando la persona vivente del filosofo a sostenere le proprie idee, nondimeno gli uomini non potranno fare a meno di tali idee per portare avanti il progresso spirituale dell'umanità.	Der Philosoph (oder die Philosophin) ist ein Auserwählter, nicht von sich selbst oder von der Gesellschaft, sondern vom Absoluten selbst. Es ist nicht ein Diplom, der einen Mann oder eine Frau zum Träger (oder zur Trägerin) der Wahrheit macht, sondern die Wahl, die das Absolute trifft. Eine solche Wahl wird a posteriori, nach dem Tod, ans Licht kommen, wenn die Menschen in Ermangelung der lebenden Person des Philosophen, um ihre Ideen zu unterstützen, dennoch nicht in der Lage sein werden, auf solche Ideen zu verzichten, um den geistigen Fortschritt der Menschheit zu fördern.
Questa sarà la vera 'laurea', il giudizio a posteriori della storia, ossia l'uso delle idee del filosofo, ormai defunto. Sarà il riconoscimento post-mortem la vera 'laurea'. Solo tale giudizio rende un pensatore (o una pensatrice) IL filosofo o LA filosofa di un'epoca, IL o LA numero 1 delle varie costellazioni di quell'epoca.	Dies wird die eigentliche "Graduierung" sein, das a-posteriori Urteil der Geschichte, das heißt, die Verwendung der Ideen des Philosophen, jetzt verstorben. Es wird die postmortale Anerkennung sein, die der eigentliche "Abschluss" sein wird. Erst ein solches Urteil macht aus einem Denker (oder einer Denkerin) DEN Philosophen oder DIE Philosophin einer Epoche, DIE oder DIE Nummer 1 der verschiedenen Konstellationen jenerer Epoche.
È quindi soltanto sul lunghissimo termine che emerge il vero filosofo, colui o colei che comprende il proprio tempo nel pensiero, secondo un celebre aforisma hegeliano. Il successo o l'insuccesso (fino all'omicidio, alla liberazione dal filosofo vero da parte della società, come nel caso di Socrate e Giordano Bruno) non contano nulla, perché non è l'uomo mortale a lui contemporaneo che ha il potere di giudicare l'Assoluto che opera nel filosofo autentico, ma soltanto l'Assoluto stesso, che continuerà a vivere e operare anche quanto tutti gli uomini di una determinata epoca saranno defunti. Sarà l'Assoluto stesso, operante nei nuovi uomini, nella nuova epoca, a reimpossessarsi di quelle idee, giacché indispensabili per il progresso dell'umanità.	Erst auf lange Sicht entsteht also der wahre Philosoph, der seine eigene Zeit im Denken begreift, wie es in einem berühmten Hegelschen Satz heißt. Erfolg oder Misserfolg (bis hin zur Ermordung, zur Befreiung des wahren Philosophen durch die Gesellschaft, wie im Falle von Sokrates und Giordano Bruno) zählen nichts, denn nicht der sterbliche Zeitgenosse hat die Macht, das im authentischen Philosophen wirkende Absolute zu beurteilen, sondern nur das Absolute selbst, das auch dann noch lebt und wirkt, wenn alle Menschen einer bestimmten Epoche tot sind. Es wird das Absolute selbst sein, das in den neuen Menschen, in der neuen Epoche, wirkt, um diese Ideen in Besitz zu nehmen, da sie für den Fortschritt der Menschheit unerlässlich sind.
Questo 'reimpossessamento' è il giudizio post-mortem, che attribuisce a un pensatore tra i tanti la qualifica di FILOSOFO-A, di colui o colei che ha veramente rappresentato	Diese "Wiederaneignung" ist das postmortale Urteil, das einem Denker unter vielen die Qualifikation des PHILOSOPHEN-A zuschreibt, desjenigen, der das Absolute

l'Assoluto come suo portavoce.	wahrhaftig als dessen Sprecher vertreten hat.
In base a quali criteri poi l'Assoluto scelga una certa persona in un certo popolo per rivelare la verità proprio di quell'epoca, è probabilmente imperscrutabile oppure forse non è stato ancora oggetto di un'adeguata ricerca filosofica. Questo sarebbe veramente un bel tema di ricerca, così da approfondire le ricerche di Henrich sulle costellazioni.	Nach welchen Kriterien das Absolute eine bestimmte Person in einem bestimmten Volk auswählte, um die Wahrheit der damaligen Zeit zu offenbaren, ist wohl unergründlich oder vielleicht noch nicht Gegenstand adäquater philosophischer Forschung gewesen. Das wäre ein wirklich gutes Forschungsthema, um Henrichs Forschung über die Konstellationen voranzutreiben.
Il filosofo autentico è colui (o colei) che indica agli uomini il nuovo corso della storia, l'idea dominante della prossima fase storica, che sarà di secoli o forse anche di millenni. Hegel ha indicato agli uomini la via di una società che non potrà liberarsi della religione, come tanti credevano allora, hanno creduto ancor di più dopo la sua morte sulla scia di Feuerbach, Marx ecc. e credono ancora oggi sulla scia di altri, di Nietzsche per es .	Der authentische Philosoph ist derjenige (oder diejenige), der den Menschen den neuen Lauf der Geschichte, die beherrschende Idee der nächsten geschichtlichen Phase, die von Jahrhunderten oder vielleicht sogar Jahrtausenden sein wird, anzeigt. Hegel hat den Menschen den Weg einer Gesellschaft aufgezeigt, die sich der Religion nicht entledigen kann, wie viele damals glaubten, nach seinem Tod im Gefolge von Feuerbach, Marx usw. noch mehr geglaubt haben und im Gefolge anderer, von Nietzsche zum Beispiel, heute noch glauben.
L'umanità non potrà mai liberarsi della religione perché questa ne costituisce l'intima essenza, poiché la religione è l'Assoluto che emerge, si comprende e crea il mondo etico, dei valori. La religione deve essere resa scientifica, non eliminata. Questo il messaggio di Hegel e della sua epoca. La religione della nuova epoca, inaugurata da Kant e da Hegel, dovrà quindi essere razionale, filosofica, assolutamente dimostrabile a livello argomentativo e logico.	Die Menschheit wird sich nie von der Religion befreien können, weil sie ihr innerstes Wesen ausmacht, denn die Religion ist das Absolute, das entsteht, verstanden wird und die ethische Welt, die Welt der Werte, schafft. Die Religion muss verwissenschaftlicht, nicht beseitigt werden. Das ist die Botschaft von Hegel und seiner Epoche. Die Religion der neuen Epoche, die von Kant und Hegel inauguriert wurde, muss also rational, philosophisch, absolut beweisbar auf einer argumentativen und logischen Ebene sein.
Hegel non si è però limitato, come Kant ormai anziano, a formulare l'ideale di una religione razionale e quindi filosofica, ma l'ha creata, realizzata. Il suo sistema filosofico è la nuova religione dell'umanità che inaugura la nuova epoca successiva al monoteismo, l'epoca dell'idealismo.	Hegel beschränkte sich aber nicht, wie der inzwischen alte Kant, darauf, das Ideal einer rationalen und damit philosophischen Religion zu formulieren, sondern schuf es, verwirklichte es. Sein philosophisches System ist die neue Religion der Menschheit, die die neue Epoche nach dem Monotheismus einleitet, die Epoche des Idealismus.

Per questo motivo Hegel sarà sempre ricordato dagli uomini, e per questo motivo egli è IL nostro filosofo, tutto il resto venuto dopo di lui sono solo state chiacchiere più o meno intelligenti basate comunque sul mancato studio e la mancata comprensione della filosofia di Hegel. L'unico quadro di orientamento per il futuro dell'umanità sarà il sistema filosofico hegeliano come religione razionale fondamento della civiltà idealistica e filosofica del futuro. Rivelare all'umanità questa verità finora incompresa, costituisce il senso attuale del lavoro filosofico, l'unica cosa che conti veramente fare in filosofia.	Aus diesem Grund wird Hegel den Menschen immer in Erinnerung bleiben, und aus diesem Grund ist er UNSER Philosoph, alle anderen, die nach ihm kamen, waren nur mehr oder weniger intelligentes Geschwätz, das ohnehin auf dem Versagen beruht, Hegels Philosophie zu studieren und zu verstehen. Der einzige leitende Rahmen für die Zukunft der Menschheit wird das Hegelsche philosophische System als die rationale Religionsgrundlage der idealistischen und philosophischen Zivilisation der Zukunft sein. Der Menschheit diese bisher unverstandene Wahrheit zu offenbaren, macht den gegenwärtigen Sinn der philosophischen Arbeit aus, das einzige, was in der Philosophie wirklich zählt.
Nelle studio delle varie costellazioni occorrerà rinvenire le varie posizioni rispetto a tale tematica fondamentale ad esse comune. Essa si estese dall'estremo della teologia protestante ortodossa (docenti di Tubinga, di altre università e studenti loro seguaci), per la quale la religione andava salvata nella forma oggettiva legata alla divinità di Gesù, all'altro estremo degli studenti radicalmente atei che non volevano affatto salvare la religione, ma abbatterla (studenti francesi. Schelling, Diez).	Bei der Untersuchung der verschiedenen Konstellationen wird es notwendig sein, die verschiedenen Positionen zu diesem ihnen gemeinsamen Grundthema zu finden. Sie reichte vom Extrem der orthodoxen protestantischen Theologie (Tübinger Professoren, Professoren anderer Universitäten und deren studentische Anhänger), für die die Religion in der objektiven, an die Göttlichkeit Jesu gebundenen Form gerettet werden musste, bis zum anderen Extrem der radikal atheistischen Studenten, die die Religion gar nicht retten, sondern zerstören wollten (französische Studenten. Schelling, Diez).
Tra questi due estremi si muovevano coloro che cercavano una mediazione. Colui che elaborò con successo una tale mediazione fu Hegel. A Tubinga elaborò l'ideale di una nuova religione razionale e sensibile che fosse in grado di fondare un'etica improntata sulla realizzazione sociale dell'uomo. Nel sistema filosofico maturo (a partire dalla seconda metà del periodo jenese, all'incirca all'età di 33-36 anni) realizzò pienamente tale ideale giovanile con la costruzione del primo sistema filosofico. Tale primo sistema di Hegel, da lui non pubblicato, non è ovviamente ricco di contenuti come quelli pubblicati in seguito (1817, 1827 e 1830), ma la sua struttura e i concetti principali sono perfettamente corrispondenti alle versioni	Zwischen diesen beiden Extremen bewegten sich diejenigen, die eine Mediation anstrebten. Derjenige, der eine solche Vermittlung erfolgreich ausgearbeitet hat, war Hegel. In Tübingen erarbeitete er das Ideal einer neuen rationalen und sensiblen Religion, die in der Lage wäre, eine Ethik zu begründen, die auf der sozialen Verwirklichung des Menschen beruht. Im reifen philosophischen System (ab der zweiten Hälfte der Jeneschen Periode, im Alter von 33-36 Jahren) verwirklichte er dieses jugendliche Ideal mit dem Aufbau des ersten philosophischen Systems vollständig. Dieses erste System Hegels, das er nicht veröffentlicht hat, ist natürlich nicht so reich an Inhalt wie die später veröffentlichten

ufficiali. Si deve pertanto considerare tale sistema come la conclusione del vero e proprio sviluppo del pensiero di Hegel, ossia della realizzazione di quell'ideale religioso originario. Lo sviluppo seguente del suo pensiero avrà come scopo l'esplicitazione delle varie parti del sistema e la pubblicazione di questo, ma non conterrà più un vero e proprio progresso filosofico.	(1817, 1827 und 1830), aber seine Struktur und seine Hauptbegriffe entsprechen perfekt den offiziellen Versionen. Sie muss daher als der Abschluss der wirklichen Entwicklung des Hegelschen Denkens, d.h. der Verwirklichung jenes ursprünglichen religiösen Ideals, betrachtet werden. Die folgende Entwicklung seines Denkens wird die Explikation der verschiedenen Teile des Systems und die Veröffentlichung desselben zum Ziel haben, aber sie wird keinen wirklichen philosophischen Fortschritt mehr enthalten.
Così letta, la filosofia di Hegel vuole essere, allora, una nuova religione scientifica, razionale e sensibile. Razionale poiché si basa sulla fondazione logica della conoscenza dell'Assoluto (Metafisica); sensibile perché per Hegel nell'eticità, quindi nei valori intersoggettivi della famiglia, del lavoro e dello Stato, si realizza ed è quindi felice il soggetto umano totale, fatto di spirito e corpo.	So gelesen, soll Hegels Philosophie also eine neue wissenschaftliche rationale und sensible Religion sein. Rational, weil sie auf dem logischen Fundament der Erkenntnis des Absoluten (Metaphysik) beruht; empfindsam, weil für Hegel in der Ethik, also in den intersubjektiven Werten von Familie, Arbeit und Staat, das gesamte menschliche Subjekt, bestehend aus Geist und Körper, verwirklicht wird und daher glücklich ist.
L'elemento centrale di tale autorealizzazione è il concetto di creatività: l'essere umano nella 'creazione' di una famiglia, dei prodotti del suo lavoro, e dello Stato cui come cittadino comunque creativamente partecipa, realizza se stesso.	Das zentrale Element dieser Selbstverwirklichung ist der Begriff der Kreativität: Der Mensch verwirklicht sich in der "Schöpfung" einer Familie, der Produkte seiner Arbeit und des Staates, an dem er als Bürger schöpferisch teilhat.
Tale autorealizzazione è allo stesso tempo la realizzazione dell'Assoluto creatore che opera in lui. In tal modo l'eticità non è solo un dovere, ma anche un piacere, così è risolto anche il grosso problema teoretico lasciato aperto dalla teoria kantiana degli imperativi categorici, che sono doveri ma non piaceri. Nell'etica di Hegel dovere e piacere coincidono, l'essere umano è uno e non scisso, così com'esso è uno con la natura e non da essa separato e separabile. L'Assoluto unifica uomo e natura.	Diese Selbstverwirklichung ist gleichzeitig die Verwirklichung des in ihm wirkenden absoluten Schöpfers. Auf diese Weise ist die Ethik nicht nur eine Pflicht, sondern auch ein Vergnügen und löst damit das große theoretische Problem, das durch Kants Theorie der kategorischen Imperative offen geblieben ist, die zwar Pflichten, aber keine Vergnügen sind. In Hegels Ethik fallen Pflicht und Lust zusammen, der Mensch ist eins und nicht geteilt, so wie er eins mit der Natur ist und nicht von ihr getrennt oder trennbar. Das Absolute vereinigt Mensch und Natur.
Hegel si fece carico quindi in modo più intenso e totalizzante, ma anche più improntato alla mediazione, della problematica della propria epoca, rese la	Hegel nahm sich also in intensiverer und umfassenderer, aber auch durch Vermittlung geprägter Weise der Probleme seiner eigenen Epoche an, er machte die Lösung dieser

soluzione di tale problematica scopo della propria vita e in tal modo portò a compimento nel modo più completo possibile all'epoca il lavoro delle varie costellazioni. Queste, seppur in un aspro confronto, nondimeno avevano partecipato al lavoro comune di risolvere la problematica religiosa aperta da Vater Kant e da questi lasciata irrisolta. Hegel la risolse, ma il suo pensiero è incomprensibile nella sua vera e autentica profondità senza capire quelle discussioni che si svolsero a Tübingen, Proprio come specificato da Dieter Henrich nella sua teoria della costellazióni.	Probleme zum Ziel seines Lebens und vollendete auf diese Weise das Werk der verschiedenen Aufstellungen in der damals möglichen Weise. Diese Konstellationen, obwohl in erbitterter Konfrontation, hatten dennoch an der gemeinsamen Arbeit zur Lösung des von Vater Kant eröffneten und von ihm ungelösten Religionsproblems teilgenommen. Hegel hat sie gelöst, aber sein Gedanke ist in seiner wahren und authentischen Tiefe unverständlich ohne das Verständnis jener Diskussionen, die in Tübingen stattgefunden haben, genau so, wie es Dieter Henrich in seiner Aufstellungslehre spezifiziert.
Soltanto così è possibile capire l'enorme ricchezza filosofica, religiosa ed etica di quell'epoca, l'ultima della storia della filosofia che sia stata veramente ricca di fermenti intellettuali e quindi viva nel senso pieno del termine.	Nur so ist es möglich, den enormen philosophischen, religiösen und ethischen Reichtum dieser Epoche zu verstehen, der letzten in der Geschichte der Philosophie, die wirklich reich an intellektuellem Ferment und damit lebendig im vollen Sinne des Wortes war.
Marx, se da una parte si mosse alla fine sullo stesso binario, quello della fondazione di una nuova civiltà laica, nondimeno compì il grandissimo errore di non capire come tale fondazione potesse avvenire solo attraverso una rivoluzione religiosa, attraverso una nuova religione filosofica. Pensare d'imporre una nuova civiltà con la forza della presa del potere economico senza che lo spirito potesse immedesimarsi in essa da un punto di vista superiore, etico e religioso, fu il suo grande errore. La filosofia di Marx segnò alla fine la vittoria della costellazione atea (Schelling, Diez) su quella ortodossa (Flatt, Stäudlin) e purtroppo anche su quella mediatrice (Hegel, Niethammer) presenti a Tübingen. Oggi noi dobbiamo ripartire da qui e far vincere invece la costellazione della mediazione, quella hegeliana.	Marx bewegte sich zwar einerseits letztlich auf der gleichen Schiene, der der Gründung einer neuen säkularen Zivilisation, machte aber den großen Fehler, nicht zu verstehen, dass eine solche Gründung nur durch eine religiöse Revolution, durch eine neue philosophische Religion zustande kommen konnte. Der Gedanke, eine neue Zivilisation durch die Kraft der wirtschaftlichen Machtergreifung durchzusetzen, ohne dass sich der Geist von einem höheren ethischen und religiösen Standpunkt aus mit ihr identifizieren kann, war sein großer Fehler. Die Marxsche Philosophie markierte letztlich den Sieg der atheistischen Konstellation (Schelling, Diez) über die orthodoxe Konstellation (Flatt, Stäudlin) und leider auch über die in Tübingen vorhandene Vermittlungsorientierte Konstellation (Hegel, Niehtammer). Heute sollen wir hier ansetzen und stattdessen die Konstellation der Vermittlung, die Hegelsche, gewinnen lassen.
Ciò mostra l'importanza fondamentale del collegio protestante di Tübingen in quel periodo storico e come l'approfondimento	Dies zeigt, welche fundamentale Bedeutung das evangelische Kolleg in Tübingen in dieser historischen Periode hatte und wie die

delle discussione filosofiche che avvennero al suo interno non abbia solo un valore storico, ma anche filosofico. Esso ci aiuta, infatti, a meglio capire quel che avvenne dopo e che, nonostante tutte le differenze, avviene ancora oggi.	Vertiefung der philosophischen Diskussionen, die in ihm stattfanden, nicht nur einen historischen, sondern auch einen philosophischen Wert hat. Sie hilft uns in der Tat, besser zu verstehen, was später geschah und was, trotz aller Unterschiede, heute noch geschieht.